



12 novembre 2007

## Impresa sociale, il volontariato motore del profitto

Presto a Bari la nuova filiale della Banca Etica

di Paola Mammarella



Sarà attiva da marzo la filiale barese della Banca Etica. Segno che la nuova idea di economia, capace di armonizzare il settore profit e no profit, si sta diffondendo in modo omogeneo. Lo ha annunciato al Meeting del Volontariato Rita De Padova, consigliere di amministrazione della Banca Etica, che si appresta a inaugurare la dodicesima filiale nazionale. Cooperazione sociale, microcredito erogato anche a chi normalmente non può offrire garanzie, energie alternative, cultura e agricoltura biologica le aree finanziate da questo istituto di credito che, attivo dal '98, applica lo stesso costo del denaro in tutta la penisola e lotta per la parificazione di interessi attivi e passivi. Sono 500 i soci baresi che accettando costi leggermente più alti, motivati da capitalizzazioni trimestrali, possono esprimere pareri sulla concessione del credito in virtù del principio di trasparenza. Contribuendo di fatto a promuovere uno sviluppo equo. "Bisogna sfatare il pregiudizio dell'impresa no profit sempre in deficit", afferma Massimo Ferlini, vicepresidente nazionale della Compagnia delle Opere, che spiega come il profitto rimanga un dato essenziale. A cambiare è il suo utilizzo.

Nell'impresa sociale viene sempre reinvestito per garantire una crescita costante. Rendere il no profit modello per un nuovo sviluppo è impossibile senza una adeguata legislazione e lo sviluppo della sussidiarietà orizzontale. Elementi che rendono più liberi e responsabili gli operatori e rispondono a bisogni concreti. Solo chi è attivo sul territorio conosce le sue carenze, è quindi necessario sostenere i progetti nati dal basso invece che imporre attività concepite dagli organi centrali. Esempio di impresa sociale è il "Banco Farmaceutico", nato dall'unione dei farmacisti milanesi nel periodo delle privatizzazioni delle farmacie comunali. Perché realtà simili si sviluppino non è necessario convogliare risorse verso il no profit, ma mettere a disposizione tempo e competenze. Più vicina la "Levante Philantropy", onlus che collabora con l'ente "Fiera del Levante", di natura economica. Simili gli obiettivi, improntati allo scambio personale ed economico. Che rendono possibile l'utilizzo strategico dei servizi fieristici a sostegno di capitale umano, immigrazione, formazione, sanità e sviluppo sostenibile. Economia sempre più "contaminata" dal volontariato quindi. Che, per dirla con il sindaco Michele Emiliano rende possibile il raggiungimento della felicità attraverso il dono di sé.

### Commenti

0 commenti per questo articolo

[Leggi tutti i commenti](#)[AGGIUNGI UN COMMENTO](#)

Il tuo commento

[+ AGGIUNGI COMMENTO](#)[Invia](#) [Stampa](#) [Commenta](#)

### MV2007, il bilancio

7.500 presenze registrate, 120 associazioni, 20 scolaresche e poi convegni, mostre e spettacoli. Si è conclusa la seconda edizione del Meeting del Volontariato, organizzato nel padiglione 18 della Fiera del Levante dal Centro di Servizio "San Nicola" per la Provincia di Bari. Due giorni di festa, ricchi di spunti di riflessione sulle povertà estreme, l'immigrazione, gli abusati su donne e minori, la dipendenza accolta e la riforma della legge sul Volontariato (266/91) sulla quale è intervenuto l'On. Mimmo Lucà, Presidente della XII Commissione - Affari Sociali della Camera dei Deputati.

"Entro i primi mesi del 2008 porteremo in aula la riforma - ha detto l'On. Lucà -. Abbiamo ascoltato decine e decine di organizzazioni di volontariato, di enti, di organismi istituzionali. Adesso cominceremo la stesura del testo base definitivo da sottoporre alla procedura degli emendamenti. Credo sia importante che la riforma preveda se non 150 ore, almeno una parte di ore che i lavoratori possano ogni anno dedicare al servizio delle persone in difficoltà, della cura dell'ambiente e del patrimonio culturale o della protezione civile. Bisognerà avviare una discussione con i sindacati, le pubbliche amministrazioni e le organizzazioni imprenditoriali per capire quanta voglia ci sia di prevedere la modifica dei contratti nazionali di lavoro".

Il Centro "San Nicola" sta continuando a raccogliere i pareri dei volontari sul progetto di riforma della legge 266/91 (il questionario è disponibile sul sito internet [www.csbari.com](http://www.csbari.com)). Sussidiarietà, gratuità e permessi lavorativi sono i tre temi al centro del confronto. Dai primi 450 questionari raccolti è emerso che i rapporti tra associazioni, Provincia e Regione sono pressoché inesistenti. **Solo i Comuni continuano ad avere con i volontari un rapporto più diretto. Sulla questione dei permessi lavorativi per svolgere l'attività di volontariato solo il 30% degli interpellati è favorevole a preservare il concetto di flessibilità dell'orario previsto dalla legge attuale, orario da definire di volta in volta con il datore di lavoro. Tutti gli altri**



**53% dei casi, invocano  
l'inserimento delle 150 ore nei  
contratti nazionali di lavoro.**

Il Meeting è solo una delle molteplici iniziative del Centro "San Nicola" a servizio delle associazioni e organizzazioni di volontariato che operano in provincia di Bari. Il prossimo appuntamento è venerdì 30 novembre, all'Hotel Excelsior, alle 17, con il convegno: "Impresa Sociale e Bilancio Sociale", organizzato con il patrocinio dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Bari e valido ai fini della certificazione dei crediti formativi per i consulenti.

## ANGARANO GIOIELLIERI

LORENZ



### ULTIMISSIME

- EX ONPI, il consiglio è fatale
- Hannah Arendt, il totalitarismo visto al femminile
- Adriatico, ricordi di guerra da riportare a galla
- Baresi rumeni pronti al voto
- Due band baresi alla conquista d'Italia

### LE NOTIZIE PIÙ LETTE

- Scandalo Medicina: le reazioni istituzionali
- Scuola, il Csa comunica le graduatorie permanenti
- Test annullati: è il momento del che fare
- Esame avvocato, ecco l'elenco degli ammessi
- A.S.Bari : complimenti per lo stile
- Per un'Università all'insegna del merito e della competitività

barlive.it

Testata giornalistica  
reg. n. 7/06, Trib. di Trani in data 30/01/2006  
Direttore Responsabile: [Fortunata Dell'Orzo](#)

Tutti i portali del gruppo Livenetwork →  ▼